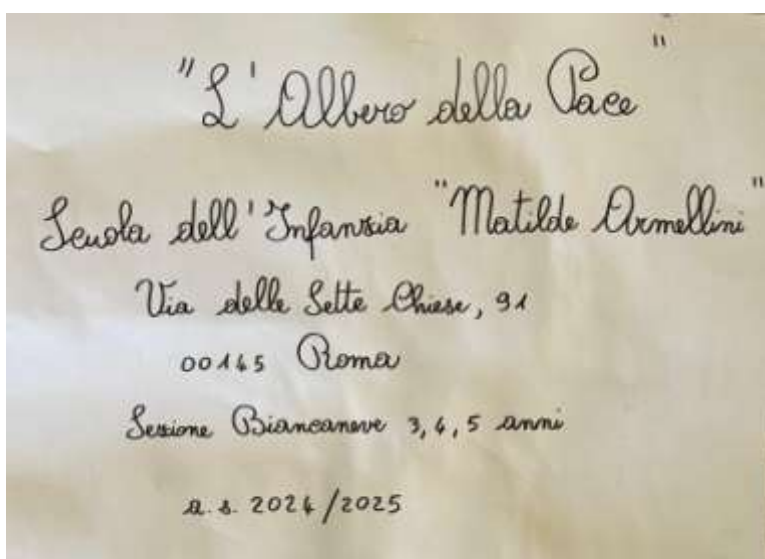




Diligente e collettivo lavoro di bimbi 3/4/5 anni. Vale a dire che la pace ha bisogno delle mani di tutti per vivere in un tronco solido e nel verde armonioso della buona terra. Fatto o partecipato da bimbi non è poco.

Voto 7

Gaggiano Milano



Dalla scheda: L'opera "L'albero dei pensieri positivi" è il frutto di un progetto collettivo che ha coinvolto alunni e alunne della scuola secondaria di primo grado, in occasione della manifestazione "Scienza e Arte in piazza" del 12 Aprile 2025. Questo albero è stato realizzato insieme dai ragazzi e dalle ragazze della scuola secondaria, con la partecipazione anche dei più piccoli. Ogni forma nella chioma è stata decorata con la tecnica del pennarello acquerellato, che crea sfondi colorati e originali. Su ogni forma è stato aggiunto un segno personale: ✧ un pensiero positivo ✧ una parola significativa ✧ il proprio nome ✧ lettering o disegni a zentangle. Il tronco, creato con carta strappata, rappresenta le nostre radici comuni e la bellezza di ciò che nasce dalla collaborazione. Un'opera fatta insieme, per ricordarci che ogni parola gentile e ogni gesto creativo possono far crescere qualcosa di bello.

Bello anche perché nella stesura coinvolge diverse età, anche bambini. Molto stimolante l'influsso zen con la zentangle con funzione di terapia collettiva in funzione di un fine superiore.

Voto 7

IC Fregene Passoscuro Fiumicino



Voto 7

IIS Venturi Modena Indirizzo Arti Figurative DS Luigia Paolino Ref. Diego Cataldo



Rinaldini *Pax in captione*. Acquerello e matite colorate su carta. La pace è imprigionata o ingabbiata e la chiave la regge precariamente il becco di un pappagallo che ancor più precariamente è poggiato sulla canna di un fucile. E da che mondo è mondo come raffigura la colonna a capitello ionico. Allegorie significative artisticamente rese con risultati esitanti di sintesi ma efficaci. L'accostamento dei colori con le ombre (non perfettamente allineate come vorrebbe la fonte unica della luce) e con gli sfumati offre un assieme gradevole seppur solo accennato. Quanto al titolo sarebbe stato meglio esprimerlo in italiano perché la "Pace" sta dentro la gabbia (stato in luogo) e pertanto va tradotto *in captione* (ablativo) non *In captionem* (accusativo) che presuppone un moto a luogo che dal contesto non si evince. Voto 8

Fornari *Annego nei tuoi occhi e mi salvi*. Acrilico su carta. Elaborazione grafica che riecheggia "Tutta" del cantante Daniele Silvestri oppure, con un po' più di pretesione, "e il naufragar m'è dolce in questo mare". Un abisso blu in cui sembra precipitare una persona (appena accennata). Con tante mani che la salveranno. Il tema non sembra centrato ma per l'impegno e la partecipazione va dato il voto 7

Scuola: IIS A. Venturi – Modena Classe: 3G – Indirizzo Arti Figurative
Titolo: Corteccia di Pace- Autore: Viola Catozzi

Descrizione: (dalla scheda)

La pace, essendo un diritto fondamentale, è rappresentata in quest'opera come una necessità vitale, imprescindibile quanto l'acqua per la vita. Il soggetto è una bambina — simbolo del futuro, dell'innocenza e della speranza — colta nell'atto di dissetarsi da una ciotola. Da questa stessa ciotola si innalza un tronco d'ulivo, simbolo universale di pace, che si radica nella dimensione più profonda della vita e della convivenza umana. I rami dell'albero, che si aprono in direzioni multiple, richiamano stilisticamente l'albero della vita di Gustav Klimt. Su di essi fioriscono elementi simbolici, ognuno dei quali rappresenta un diverso diritto umano — come la libertà, l'uguaglianza, l'istruzione, la giustizia. La presenza di questi diritti è imprescindibile: senza di essi, non potrebbe esistere alcuna pace autentica. L'ulivo, con la sua corteccia resistente e le sue radici profonde, diventa metafora della protezione e della custodia di questi diritti. L'immagine suggerisce che la pace va nutrita, coltivata e protetta fin dall'infanzia, perché solo nel rispetto della dignità umana può crescere un futuro davvero armonioso.

Viola Catozzi *Corteccia di pace*

L'evidente ispirazione a Klimt limita l'originalità di questa composizione che rimane gradevole e armoniosa seppur faticosa nella tecnica.

Voto 8/9

Crotone



(Dalla scheda)

Pertini-Santoli Crotone Liceo Artistico Mori Semi di pace 5B DS AnnaMaria Maltese. Ref Mariangela Parisi
Nome: Valeria Carnovale Titolo: "Semi di pace" Tecnica: tecnica mista crete colorate e acrilico Anno: 24/25
"Come la rosa di Gerico rinasce nell'acqua, anche la pace tra i popoli può rifiorire se nutrita da rispetto, ascolto e unione".

Descrizione: L'opera raffigura un gruppo di persone provenienti da diversi Paesi e con diverse culture. Ognuno ha in mano una rosa di Gerico simbolo di speranza e rinascita e, come essa rinasce nell'acqua, anche la pace tra i popoli può rifiorire se nutrita con rispetto e fratellanza.

Quella della "Rosa di Gerico" è una splendida similitudine. "Come la rosa di Gerico rinasce nell'acqua, anche la pace tra i popoli può rifiorire se nutrita da rispetto, ascolto e unione". La rosa di Gerico sembra secca ma basta darle un po' d'acqua e torna a rivivere. Proprio come la pace che va coltivata. Sempre Il lavoro della studentessa Valeria Carnovale che richiama nello stile alcuni affreschi della prima metà del '900 con colori pastellati, tenui, riafferma il lavoro lento, diuturno, di "cura" che ciascun popolo può dare per il mantenimento della pace

Voto 9



Liceo Genovesi Na – Mattia Procino IID

Dalla veduta di un tempio classico antico appare, come evanescente, la figura della colomba della pace. Il lavoro, buono nelle proporzioni, appare piuttosto faticoso nella resa.

Voto 8



Ic N. Scarano" Di Trivento Scuola Primaria Di Roccavivara
Viale Vittorio Veneto – 86020 -Roccavivara (Cb)
Dirigente Scolastico Dott. Giuseppe Natilli. Docente/I Referente/I
Ins. Mucciaccio Luciana
Classi I - II – III- IV – V Scuola Primaria Sez. Unica Scuola
Dell'infanzia
Dati Del Lavoro Presentato: Il Murales Della Pace

Sezione Concorso "E.I.P. Fidia"

Voto 7



Torricella Filattiera *Costruiamo insieme la pace*

Voto 7